

# Il Censimento permanente della popolazione in Basilicata

Anno 2023

- ✓ La popolazione residente in Basilicata, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2023, ammonta a 533.233 residenti, in calo rispetto al 2022 (-4.344 individui; -0,8%); oltre il 60% della popolazione risiede nella provincia di Potenza.
- ✓ La diminuzione rispetto al 2022 è frutto della somma di tre componenti negative, il saldo naturale, il saldo migratorio interno e l'aggiustamento statistico, non adeguatamente compensata dai valori positivi del saldo migratorio con l'estero.
- ✓ In Basilicata, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 3.123 (-98 rispetto al 2022).
- ✓ Nel 2023 si è ridotta la mortalità (-467 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 13,2 al 12,4 per mille. Il maggior decremento si registra nella provincia di Potenza.
- ✓ Le donne sono il 50,6% della popolazione residente, superando gli uomini di 6mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2022 da 47 a 47,3 anni. Matera è la provincia più giovane (46,7 anni), Potenza quella più anziana (47,7).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 25.410 (+1.199 rispetto al 2022), il 4,8% della popolazione regionale. Provengono da 137 Paesi, prevalentemente da Romania (27,5%), Albania (11,0%) e Marocco (7,5%).
- ✓ Quasi un quarto della popolazione (23,2%) vive nei due comuni con popolazione compresa tra i 50.001 e 100.000 abitanti (Potenza e Matera); circa un altro quarto vive in quelli con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti (22,9%).

## Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2023. In Basilicata si tratta di 533.233 unità, lo 0,9% della popolazione italiana.

Il 64,4% della popolazione risiede nella provincia di Potenza, con quasi 350mila abitanti. La provincia di Matera, con quasi 190mila residenti, raccoglie il restante 35,6% degli abitanti.

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2022, i dati censuari evidenziano una flessione di 4.344 unità nella regione (-0,8%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. Sia in valore assoluto che in termini relativi, la perdita più consistente è quella della provincia di Potenza (-3.223 residenti, pari al -0,9%); a Matera la popolazione diminuisce di -1.121 unità (-0,6%) (Prospetto 1).

La significativa diminuzione della popolazione residente in Basilicata nel 2023 è frutto della somma di tre componenti negative, il saldo naturale (-3.536 unità), il saldo migratorio interno (-3.282) e l'aggiustamento statistico (-454), non adeguatamente compensata dai valori positivi del saldo migratorio con l'estero (+2.928). Entrambe le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale: in particolare, Potenza è la provincia con saldo naturale (-2.478) e migratorio interno (-2.102) più bassi e con il saldo migratorio estero più elevato (+1.620) (Prospetto 2).



**PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2023 E AL 31.12.2022 E VARIAZIONE 2023-2022 PER PROVINCIA E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali**

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2023				Popolazione censita al 31.12.2022			Variazione 2023 - 2022	
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	V.A.	%
Matera	94.094	95.887	189.981	35,6	94.331	96.771	191.102	-1.121	-0,6
Potenza	169.474	173.778	343.252	64,4	170.854	175.621	346.475	-3.223	-0,9
<b>BASILICATA</b>	<b>263.568</b>	<b>269.665</b>	<b>533.233</b>	<b>100,0</b>	<b>265.185</b>	<b>272.392</b>	<b>537.577</b>	<b>-4.344</b>	<b>-0,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28.846.728</b>	<b>30.124.502</b>	<b>58.971.230</b>	<b>-</b>	<b>28.814.832</b>	<b>30.182.369</b>	<b>58.997.201</b>	<b>-25.971</b>	<b>0,0</b>

**PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO PER PROVINCIA. Anno 2023, valori assoluti**

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre
Matera	191.102	-1.058	-1.180	1.308	-191	-1.121	189.981
Potenza	346.475	-2.478	-2.102	1.620	-263	-3.223	343.252
<b>BASILICATA</b>	<b>537.577</b>	<b>-3.536</b>	<b>-3.282</b>	<b>2.928</b>	<b>-454</b>	<b>-4.344</b>	<b>533.233</b>
<b>ITALIA</b>	<b>58.997.201</b>	<b>-291.175</b>	<b>-</b>	<b>281.220</b>	<b>-16.016</b>	<b>-25.971</b>	<b>58.971.230</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (6.659) sulle nascite (3.123). In Basilicata, infatti, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di circa la metà rispetto ai quasi 6mila nati di inizio millennio (anno 2000). La diminuzione del numero dei nati è determinata sia dalla contrazione della fecondità, sia dal calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni).

Prosegue il trend decrescente del tasso di natalità, dal 6,0 per mille del 2022 al 5,8 del 2023, valore più basso della media nazionale (6,4 per mille abitanti). In particolare, il decremento interessa la provincia di Potenza (da 5,9 a 5,8 per mille nel 2022). Stabile il valore di Matera (6,0 per mille).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di 467 unità. Il decremento è del 6,6% sul 2022, superiore al valore nazionale (-6,1%), e riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione, all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che, soprattutto nella sua componente più fragile, è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Conseguentemente, il tasso di mortalità in Basilicata scende dal 13,2 nel 2022 al 12,4 per mille nel 2023, risultando comunque più elevato del tasso nazionale (11,4 per mille), in quanto la popolazione è mediamente più anziana. Nel confronto provinciale, la provincia più giovane è Matera, che presenta un valore del tasso di mortalità (11,5 per mille) di poco superiore alla media nazionale, mentre il maggior decremento del tasso si rileva a Potenza, che risulta la provincia più anziana (Prospetto 3).

Il saldo migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, ha registrato un bilancio negativo di oltre 3mila persone nel 2023 (-6,1 per mille) e interessa entrambe le province lucane. Il valore negativo del tasso migratorio è più marcato a Matera (-6,2 per mille) rispetto a Potenza (-6,1 per mille). Tale perdita è solo parzialmente compensata dai movimenti migratori internazionali, la cui incidenza sulla popolazione complessiva è in diminuzione rispetto al 2022 (da +5,8 a +5,5 per mille).

I trasferimenti di residenza con l'estero restituiscono una dinamica migratoria positiva in entrambe le province, sebbene di diversa entità: 4,7 per mille abitanti a Potenza e 6,9 per mille a Matera, che raggiunge un valore superiore alla media nazionale (4,8 per mille) e conferma la propria vocazione di area più attrattiva della regione nei confronti dell'estero.



**PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA.**  
Anni 2023 e 2022, valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Matera	6,0	6,0	11,5	12,2	-6,2	-4,6	6,9	8,1
Potenza	5,8	5,9	12,9	13,8	-6,1	-5,6	4,7	4,6
<b>BASILICATA</b>	<b>5,8</b>	<b>6,0</b>	<b>12,4</b>	<b>13,2</b>	<b>-6,1</b>	<b>-5,3</b>	<b>5,5</b>	<b>5,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6,4</b>	<b>6,7</b>	<b>11,4</b>	<b>12,1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4,8</b>	<b>4,4</b>

**Struttura della popolazione per genere ed età**

La struttura per genere conferma anche nel 2023 la prevalenza della componente femminile. Le donne superano gli uomini di 6mila unità e rappresentano il 50,6% della popolazione residente (Prospetto 4). L'incidenza delle donne è particolarmente rilevante nelle età più avanzate a seguito della maggiore longevità. Tra i centenari 7 su 10 sono donne.

Nel 2023 la popolazione lucana presenta una struttura per età sensibilmente più anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1). Inoltre, in Basilicata aumenta, rispetto all'anno precedente, la quota delle classi di età più avanzate tra gli anziani. In particolare, nella regione si rilevano 215 centenari, l'1,0% dei 21.211 che vivono nel nostro Paese. Di questi, 11 hanno almeno 105 anni (in Italia sono complessivamente 677)<sup>1</sup>.

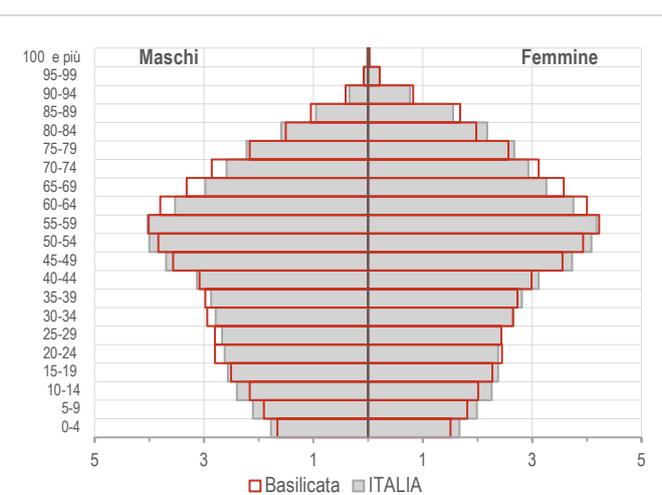
L'età media, in leggera crescita sul 2022 (47,0), è di 47,3 anni, contro i 46,6 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumentano l'indice di vecchiaia<sup>2</sup>, che passa da 220,6 del 2022 a 229,8 del 2023, e l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 40,0 contro 39,0 del 2022. Cresce anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 138,3 del 2022 a 139,2.

A livello provinciale, Matera presenta la struttura demografica più giovane; all'opposto il processo di invecchiamento è più evidente nella provincia di Potenza (Prospetto 5).

**PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE.** Censimenti 2023 e 2022, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2023	2022
Valori assoluti		
Femmine	269.665	272.392
Maschi	263.568	265.185
<b>TOTALE</b>	<b>533.233</b>	<b>537.577</b>
Valori %		
Femmine	50,6	50,7
Maschi	49,4	49,3
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, BASILICATA E ITALIA.** Censimento 2023, valori percentuali



<sup>1</sup> I dati sulla popolazione con 105 anni e più sono disponibili al seguente indirizzo: <https://demo.istat.it/app/?i=SSC&l=it>

<sup>2</sup> Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



**PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2023 e 2022**

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Matera	46,7	46,4	215,4	206,6	57,0	56,4	39,0	38,0	133,8	133,1
Potenza	47,7	47,4	238,2	228,9	57,5	56,7	40,5	39,5	142,3	141,3
<b>BASILICATA</b>	<b>47,3</b>	<b>47,0</b>	<b>229,8</b>	<b>220,6</b>	<b>57,4</b>	<b>56,6</b>	<b>40,0</b>	<b>39,0</b>	<b>139,2</b>	<b>138,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46,6</b>	<b>46,4</b>	<b>199,8</b>	<b>193,1</b>	<b>57,6</b>	<b>57,4</b>	<b>38,4</b>	<b>37,8</b>	<b>142,2</b>	<b>142,9</b>

**Popolazione straniera residente**

La popolazione straniera residente in Basilicata, al 31 dicembre 2023, ammonta a 25.410 persone, lo 0,5% degli stranieri residenti in Italia. Poco più della metà risiede nella provincia di Matera (51,3%). L'incidenza sulla popolazione residente è minore rispetto alla media nazionale (4,8% contro 8,9%), con valori provinciali compresi tra il 3,6% di Potenza e il 6,9% di Matera.

Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente nella regione di 1.199 unità rispetto al 2022, corrispondente ad un tasso di incremento del 5,0% (Prospetto 7). Questo è ascrivibile in particolare ad un saldo migratorio estero positivo (3.326 unità in più), in grado di compensare il consistente flusso di acquisizioni di cittadinanza italiana (946 unità in meno). Questi due valori, unitamente alla positività del saldo naturale della popolazione straniera, sembrano mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.

**PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2023, valori assoluti e percentuali**

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Composizione %
Matera	12.325	105	-380	1.427	-305	144	703	13.028	51,3
Potenza	11.886	72	-313	1.899	-360	802	496	12.382	48,7
<b>BASILICATA</b>	<b>24.211</b>	<b>177</b>	<b>-693</b>	<b>3.326</b>	<b>-665</b>	<b>946</b>	<b>1.199</b>	<b>25.410</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.141.341</b>	<b>40.704</b>	<b>-</b>	<b>333.991</b>	<b>-48.811</b>	<b>213.567</b>	<b>112.317</b>	<b>5.253.658</b>	<b>-</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

**PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2023, valori assoluti e percentuali**

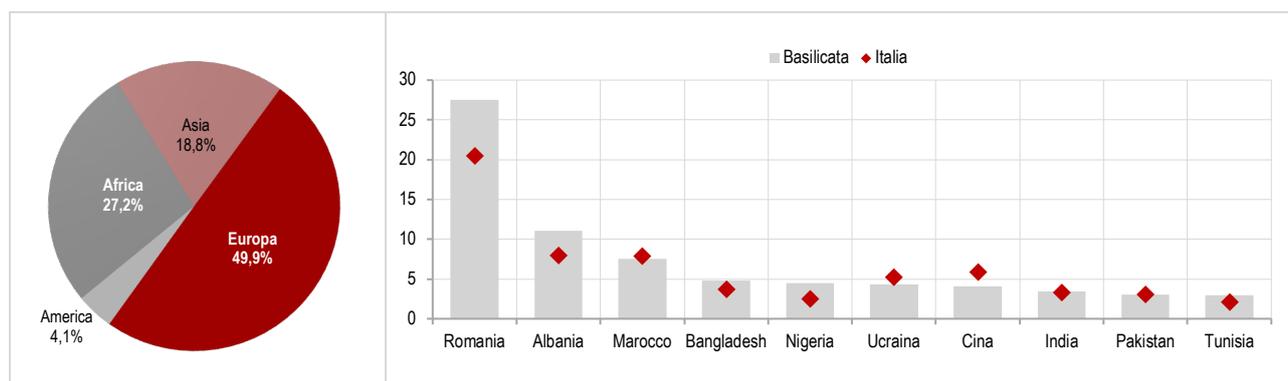
TERRITORIO	Totale stranieri (valori assoluti)	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Variazione percentuale sul 2022	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Matera	13.028	6,9	5,7	25,4	60,0	25,0	235,8	80,0	103,7
Potenza	12.382	3,6	4,2	22,1	59,3	32,1	248,1	91,5	103,0
<b>BASILICATA</b>	<b>25.410</b>	<b>4,8</b>	<b>5,0</b>	<b>23,8</b>	<b>59,5</b>	<b>28,1</b>	<b>243,7</b>	<b>85,4</b>	<b>103,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.253.658</b>	<b>8,9</b>	<b>2,2</b>	<b>29,3</b>	<b>61,0</b>	<b>36,8</b>	<b>222,2</b>	<b>101,9</b>	<b>104,7</b>



A livello provinciale il quadro non cambia; entrambe le province presentano un incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente (+5,7% a Matera e +4,2% a Potenza).

Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (23,8 contro 59,5 dei cittadini italiani) e di vecchiaia (28,1 contro 243,7 degli italiani). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana.

**FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI DI CITTADINANZA, BASILICATA E ITALIA (a destra).** Censimento 2023, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



La maggior parte degli stranieri residenti in Basilicata proviene dall'Europa (49,9%), il 27,2% dall'Africa, il 18,8% dall'Asia e il 4,1% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 137 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (27,5%), Albania (11%), Marocco (7,5%). I residenti stranieri di cittadinanza rumena, albanese, nigeriana e bengalese presentano in Basilicata una concentrazione significativamente più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per la cittadinanza cinese e ucraina (Figura 2).

### Popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Il 56,5% dei 131 comuni lucani ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, dove risiede il 34,5% degli abitanti.

Quasi un quarto della popolazione (23,2%) vive nei due comuni con popolazione compresa tra i 50.001 e 100.000 abitanti (Potenza e Matera); circa un altro quarto (22,9%) vive in quelli con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti. Potenza è l'unico comune a superare i 60mila residenti (64.070 unità) seguito da Matera (59.652). Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità della popolazione Policoro (MT, 17.738 abitanti), Melfi (PZ, 17.031) e Pisticci (MT, 16.864).

Tra il 2022 e il 2023, per tutte le classi di ampiezza demografica, si osserva un decremento della popolazione. Tale decremento si presenta in ordine proporzionalmente inverso rispetto alla classe di ampiezza demografica (Prospetto 8).



**PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE.** Censimento al 31.12.2023. Valori assoluti e variazione sul 2022 per 1.000 residenti

CLASSE D'AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2023	Var % sul 2022	Composizione %							
fino a 1.000	34	22.614	-1,7	4,2	3,9	51,1	382,5	4,9	16,9	-10,3	7,1
1.001-5.000	74	184.031	-1,2	34,5	4,0	48,6	273,8	5,6	14,3	-8,5	6,2
5.001-10.000	12	80.832	-0,6	15,2	5,7	45,8	188,4	6,6	10,8	-7,0	6,2
10.001-20.000	9	122.034	-0,6	22,9	6,0	46,0	195,4	6,1	10,8	-5,9	5,7
50.001-100.000	2	123.722	-0,4	23,2	4,3	47,1	216,4	5,7	11,6	-1,5	3,3
<b>BASILICATA</b>	<b>131</b>	<b>533.233</b>	<b>-0,8</b>	<b>100,0</b>	<b>4,8</b>	<b>47,3</b>	<b>229,8</b>	<b>5,8</b>	<b>12,4</b>	<b>-6,1</b>	<b>5,5</b>

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è San Paolo Albanese, in provincia di Potenza, con 215 abitanti. I due comuni con le variazioni demografiche estreme sono: Craco, in provincia di Matera, con il maggior decremento di popolazione (-4,4%) e San Paolo Albanese, in provincia di Potenza, con l'incremento maggiore (+2,4%). Entrambi sono comuni molto piccoli; a Craco il calo della popolazione è dovuto ad un tasso naturale e migratorio interno negativi, mentre a San Paolo Albanese l'aumento della popolazione è determinato esclusivamente da un saldo migratorio positivo.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 51,1 anni e l'indice di vecchiaia pari a 382,5. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione delle ultime due classi. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 45,8 anni e indice di vecchiaia di 188,4. I valori estremi dell'età media si osservano a Marsicovetere (PZ) (43,1 anni) e a Carbone (PZ) (59,5 anni).

Anche i dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 5.001 e i 10mila abitanti, con il più elevato tasso di natalità (6,6 per mille) e il più basso tasso di mortalità (10,8 per mille), e valori relativi alle migrazioni più alti della media regionale.

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 4,9 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 16,9 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni fino ai 10mila abitanti, per poi scendere fino ad un valore di poco inferiore alla media regionale (5,8 per mille) nell'ultima classe. Andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità, che diminuisce all'aumentare della dimensione demografica.

Si osserva una maggior presenza straniera nei comuni delle classi di ampiezza compresa tra 10.001 e 20.000, pari al 6%. Nei comuni fino a 10.000 abitanti i tassi migratori sono significativamente più elevati rispetto alla media regionale.

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media regionale nei comuni con meno di 5.000 abitanti e in quelli con popolazione superiore ai 50mila (Potenza e Matera). Il valore più basso è registrato nei comuni con una popolazione fino a 1.000 abitanti (3,9%). Rispetto al 2022, Pescopagano (PZ) ha il maggior incremento di stranieri (123,5%), mentre Abriola (PZ) ha il decremento più alto (-25,8%).



## PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2023

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Basilicata		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Basilicata	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	San Paolo Albanese (PZ)	215	Comune più grande (residenti)	Potenza (PZ)	64.070
Comune più giovane (età media)	Marsicovetere (PZ)	43,1	Comune più vecchio (età media)	Carbone (PZ)	59,5
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	San Paolo Albanese (PZ)	2,4	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti)	Craco (MT)	-4,4
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Pescopagano (PZ)	123,5	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Abriola (PZ)	-25,8

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.

## Famiglie e nuclei familiari

In Basilicata, al Censimento permanente del 2021<sup>3</sup> si contano 237.160 famiglie, con un incremento del 3,0% rispetto al 2011 (erano 230.182), mentre diminuisce il numero medio di componenti per famiglia, passando da 2,50 a 2,27, in linea con il numero medio nazionale (2,24) (Prospetto 10).

La crescita del numero di famiglie interessa entrambe le province, soprattutto Matera (+5,9%). Nella regione la tipologia familiare più frequente è quella delle famiglie unipersonali (36,2% del totale contro 36,8% della media nazionale); seguono le famiglie con due componenti (25,8%).

Le famiglie più numerose, con almeno tre componenti, rappresentano quasi il 40% del totale. Le due province lucane hanno lo stesso numero medio di componenti (2,27) e non si evidenziano differenze tra le percentuali di famiglie per numero di componenti.

## PROSPETTO 10. FAMIGLIE RESIDENTI E PRINCIPALI INDICATORI PER PROVINCIA. Censimento 2021

TERRITORIO	Famiglie				Numero medio componenti		Famiglie per numero di componenti (%)			
	Numero	Variazione % sul 2011	Di cui con almeno uno straniero	Di cui con tutti stranieri	2021	2011	1	2	3	4 e più
Matera	83.954	5,9	5.668	4.563	2,27	2,52	36,2	25,9	18,1	19,9
Potenza	153.206	1,5	6.361	4.604	2,27	2,50	36,2	25,8	18,1	20,0
<b>BASILICATA</b>	<b>237.160</b>	<b>3,0</b>	<b>12.029</b>	<b>9.167</b>	<b>2,27</b>	<b>2,50</b>	<b>36,2</b>	<b>25,8</b>	<b>18,1</b>	<b>19,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>26.206.246</b>	<b>6,5</b>	<b>2.557.339</b>	<b>1.842.141</b>	<b>2,24</b>	<b>2,40</b>	<b>36,8</b>	<b>27,2</b>	<b>17,9</b>	<b>18,2</b>

Sono 9.167 le famiglie con tutti i componenti stranieri; esse rappresentano il 76,2% delle famiglie con almeno un componente straniero. La percentuale di famiglie straniere sul totale delle famiglie presenta i valori più elevati a Matera, provincia con la più alta presenza di stranieri sulla popolazione totale.

<sup>3</sup> Sono stati recentemente validati i dati relativi alle famiglie e ai nuclei familiari al 31.12.2021. Cfr. Statistica report del 26 novembre 2024 al link: <https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Statistica-report-Nuclei-familiari-1.pdf>



Le trasformazioni socio-demografiche in atto nel nostro Paese, quali i cambiamenti degli stili di vita, la contrazione della fecondità, la crescente instabilità delle relazioni di coppia e la maggiore longevità, si riflettono nei mutamenti delle forme di vita familiari, favorendo la formazione di famiglie con un minor numero di componenti e di strutture familiari più flessibili.

All'interno delle famiglie è possibile individuare i nuclei familiari, costituiti dalle persone che vivono in coppia, con figli e senza figli, o da genitori soli con figli (Figura 3). La tipologia prevalente è la coppia con figli, che rappresenta la metà dei nuclei (51,8%, percentuale di quasi 6 punti superiore a quella nazionale), seguita dalla coppia senza figli (28,7%) e dalle famiglie con un solo genitore. Le madri sole con figli rappresentano il 15,4% i padri il 4,1%.

A livello provinciale le percentuali per le diverse tipologie di nuclei non si discostano molto tra loro, per quanto a Matera si osservi una percentuale di coppie con figli sensibilmente inferiore (51,3% rispetto al 52,1% di Potenza).

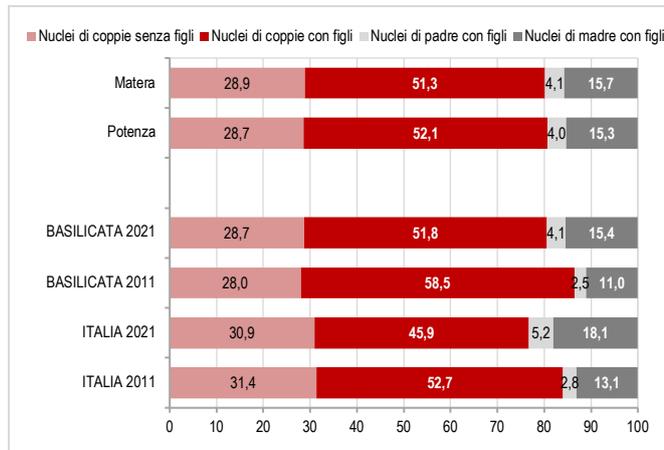
Rispetto al 2011 si registra un calo significativo delle coppie con figli, che passano dal 58,5% nel 2011 al 51,8% nel 2021, mentre crescono sia i nuclei monogenitoriali di madri con figli (11,0% nel 2011 e 15,4% nel 2021), sia quelli di padri con figli (2,5% nel 2011 e 4,1% nel 2021). Nel corso dell'ultimo decennio intercensuario aumentano, seppure in misura modesta, anche le coppie senza figli (28,0% nel 2011 e 28,7% nel 2021).

Generalmente in Italia, la prevalenza delle coppie con figli e l'aumento dei nuclei monogenitoriali, sarebbero causati da diversi motivi, fra cui una prolungata permanenza dei figli nel nucleo di origine a motivo delle difficoltà economiche, occupazionali e abitative, oppure un rientro in famiglia a seguito di separazione.

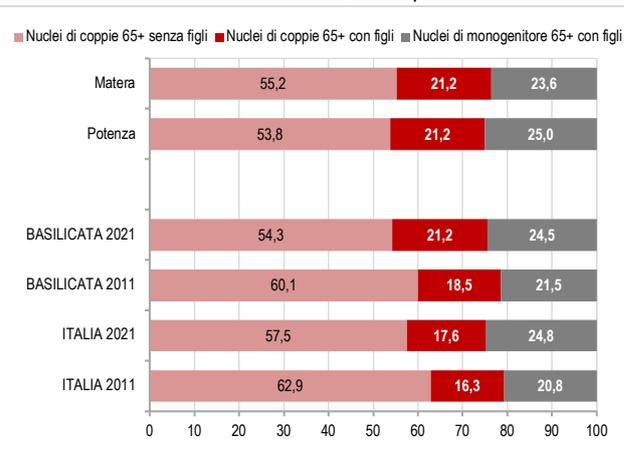
Inoltre, la maggiore longevità della popolazione residente si riflette anche sul peso delle coppie formate da ultrasessantacinquenni e dei nuclei monogenitoriali con padre o madre anziani sul totale dei nuclei familiari di ultrasessantacinquenni: la Figura 4 mostra in Basilicata una riduzione delle coppie di anziani senza figli, che passano dal 60,1% del 2011 al 54,3% del 2021, mentre aumentano quelle con figli, che variano dal 18,5% del 2011 al 21,2% del 2021.

Crescono anche i nuclei monogenitoriali con più di 65 anni, che rappresentano nel 2021 il 24,5% di tutti i nuclei familiari di ultrasessantacinquenni in Basilicata (21,5% nel 2011), percentuale di poco inferiore alla media nazionale (24,8%).

**FIGURA 3. NUCLEI FAMILIARI PER TIPOLOGIA E PROVINCIA, BASILICATA E ITALIA**  
Censimento 2021 e 2011, valori percentuali



**FIGURA 4. NUCLEI FAMILIARI DI ULTRASESSANTACINQUENNI, BASILICATA E ITALIA.** Censimento 2021 e 2011, valori percentuali





## Glossario

**Acquisizioni della cittadinanza italiana:** il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

**Aggiustamento statistico:** incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

**Coppia:** due persone legate da una relazione affettiva e sentimentale. Può essere formata da due persone di sesso opposto o dello stesso sesso. I vincoli tra le persone in coppia possono essere formali (coppia de iure: coniugati, uniti civilmente o conviventi di fatto ai sensi della Legge 76/2016) o informali (coppia de facto). Una coppia può essere senza figli o con figli. La coppia, insieme a madre con figli e padre con figli, costituisce un tipo di nucleo familiare.

**Coppia** (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): costituisce un tipo di nucleo familiare, insieme a madre con figli e padre con figli. Una coppia può essere senza figli o con figli mai sposati, coniugata o non coniugata, di sesso opposto o dello stesso sesso.

**Età media della popolazione:** l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

**Famiglia:** insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

**Famiglia unipersonale:** famiglia costituita da una sola persona, senza altri membri isolati.

**Figlio/a:** nell'ambito del nucleo familiare, si intende il figlio o la figlia proprio/a, del partner o adottivo/a (indipendentemente dall'età e dallo stato civile) che dimora abitualmente con almeno uno dei genitori e che non ha un partner o figli propri nella stessa famiglia. Un figlio o una figlia che vive in coppia o con uno o più figli, non è considerato come figlio.

**Indice di dipendenza strutturale:** rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale degli anziani:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

**Indice di vecchiaia:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

**Nucleo familiare:** insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata, unita civilmente o convivente, senza figli o con figli, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti), o ancora da soli membri isolati.

**Nucleo familiare** (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle



famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti) o ancora da soli membri isolati.

**Popolazione residente:** popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

**Saldo migratorio:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

**Saldo naturale:** differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

**Tasso migratorio estero:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

**Tasso migratorio interno:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

**Tasso di mortalità:** rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

## Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2023

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/popolazione-residente-e-dinamica-della-popolazione/>

Famiglie e nuclei familiari - Anno 2021

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-nuclei-familiari-nei-censimenti-della-popolazione/>

Le famiglie con stranieri nei censimenti della popolazione - Anno 2021

[https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Report\\_Famiglie-stranieri.pdf](https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Report_Famiglie-stranieri.pdf)

I centenari in Italia - 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-centenari-in-italia-2024/>